

VOCIE SEGRETI DALLA CITTÀ SOTTERRANEA

di **Alessandro Beretta**

Sotto la città, un percorso segreto attraversa secoli di storia. È quello dei canali sotterranei di Milano, irregolare, che tocca decine di siti diversi, ma che si stima occupi, solo all'interno della cerchia dei Navigli, 157 chilometri.

Una rete di vie buie percor-

Appassionati

Ippolito Edmondo Ferrario (qui nella chiesa di San Marco), 42 anni, da 13 speleologo: lavora con Gianluca Padovan, fondatore dell'associazione Scam nel 1984.

un passaggio segreto, mai ritrovato, che dalle ex-rotative del *Corriere della Sera* portava alla vicina questura in via Fa-

parte della ricerca avviene negli archivi, tra catasto e saggi storici. Non si va sottoterra a caso, ma preparati e autoriz-

piazza Leonardo da Vinci — durante i lavori di rinnovamento del verde — un tunnel percorribile per una cinquan-



La vita è un palcoscenico



Gli speleologi-scrittori Ippolito Ferrario e Gianluca Padovan raccontano in un noir i misteri sepolti sotto al centro storico
«Una rete di cunicoli e canali da scoprire lunga 157 chilometri tra ragni, scorpioni, antichi riti, bunker e rifugi antiaerei»

VOCIE SEGRETI DALLA CITTÀ SOTTERRANEA

di **Alessandro Beretta**

Sotto la città, un percorso segreto attraversa secoli di storia. È quello dei canali sotterranei di Milano, irregolare, che tocca decine di siti diversi, ma che si stima occupi, solo all'interno della cerchia dei Navigli, 157 chilometri.

Una rete di vie buie percorsa da acque piovane e di scarico e, se abbandonate, dal silenzio. «Più che un'altra città, è un altro mondo. Per affrontarlo, non devi soffrire di claustrofobia e devi stare attento alla qualità dell'aria, perché se i fanghi fermentano rischi di soffocare come un topo. Inoltre, devi essere pronto alla vita che abita il sottosuolo: ragni, scolopendri, scorpioni». Lo racconta Ippolito Edmondo Ferrario, 42 anni, da 13 anni speleologo urbano insieme con il veterano Gianluca Padovan, fondatore nel 1984 dell'associazione Scam (Speleologia cavità artificiali Milano), con cui ha scritto libri come «Alla scoperta di Milano sotterranea» (Newton Compton) e creato il sito *Milanunderground.it* che documenta il dedalo dei luoghi nascosti.

Non ci sono tesori, né fantasmi, ma le cavità artificiali sono anche i ricoveri e i rifugi antiaerei, i rii un tempo ricchi d'acqua, le fogne, gli spazi celati tra chiese e monumenti. Ippolito ha lo zaino sempre pronto per un'esplorazione e la curiosità per verificare ogni voce, dal sagrestano che segnalò un pozzo nascosto nella chiesa di San Marco, dietro una cappella, a chi raccontò di

Appassionati
Ippolito Edmondo Ferrario (qui nella chiesa di San Marco), 42 anni, da 13 speleologo: lavora con Gianluca Padovan, fondatore dell'associazione Scam nel 1984. Assieme hanno scritto il noir *La Gorgone di Milano*



un passaggio segreto, mai ritrovato, che dalle ex-rotative del *Corriere della Sera* portava alla vicina questura in via Fatebenefratelli.

Le «imbeccate» arrivano da testimoni che hanno incrociato le cavità per caso, ma gran

parte della ricerca avviene negli archivi, tra catasto e saggi storici. Non si va sottoterra a caso, ma preparati e autorizzati, anche se talvolta si aprono paradossali buchi giurisdizionali. Ferrario ricorda di aver visitato con Padovan in

piazza Leonardo da Vinci — durante i lavori di rinnovamento del verde — un tunnel percorribile per una cinquantina di metri, intonacato, bloccato a metà, che probabilmente porta a un bunker antiaereo. Terminato il cantiere, la



Online
Tutte le notizie di cronaca sul sito **milano.corriere.it**

cavità ribattezzata «la galleria della Fenice» non è finita in carico a nessuno e, di conseguenza, è impossibile chiedere una nuova autorizzazione. Uno spazio di nessuno, mentre tanta altra Milano ha un ruolo fondamentale. «È necessaria per lo smaltimento delle acque. Se non esistesse questo sistema di canali nel sottosuolo, stratificato nei secoli e che aiuta il funzionamento della città, saremmo finiti». A curarlo è Mm (Metropolitana milanese) che segue il servizio idrico, mentre Ferrario e Padovan puntano alla divulgazione con saggi e articoli, ma anche attraverso la fiction. I due hanno appena pubblicato *La Gorgone di Milano* (Frilli), un noir in cui il



Massimo Pinardi

Esperto di Gioielli

Expertises e Valutazioni

Compriamo, valutiamo e vendiamo da Cliente a Cliente gioielli importanti e pietre preziose per i mercati internazionali

Solo su Appuntamento

info@massimopinardi.com

Instagram: **@gems_hunter**

Massimo Pinardi SRL Via Bigli 9 Milano Tel. 02 36556056 www.massimopinardi.com



In esplorazione Gianluca Padovan

protagonista è uno speleologo, Sirio Furlan, alle prese con una serie di omicidi nell'area del Parco delle Basiliche e di Sant'Eustorgio. Il romanzo, che gli autori presentano oggi alle 18 all'Urban Center Milano in Galleria Vittorio Emanuele introdotti da Gian Luca Margheriti, mescola fatti e luoghi reali a suggestioni fantastiche. Agli enigmi romanzeschi, comunque, si affiancano quelli veri e irrisolti. «Da secoli si dice di un passaggio segreto che dal Castello Sforzesco porta a Santa Maria delle Grazie. A 11 metri e mezzo sotto il livello della fortezza, più in giù del fossato, abbiamo esplorato quella che chiamiamo «Galleria dei Cavalieri», alta tre metri, in cui i soldati nel Quattrocento potevano passare con le lance in resta. Lunga alcune decine di metri, interrotta da crolli, punta dritta alla basilica, ma dalla chiesa, per capire se l'uscita si aprì, non abbiamo mai avuto un'autorizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ambienti e sorprese
Si tratta di un altro mondo: bisogna stare attenti a non soffocare e vanno studiate le carte, anche se poi la situazione è spesso molto diversa

Le «imbeccate»

Le esplorazioni partono dalle segnalazioni e dalle memorie del quartiere, come un sagrestano che indica un pozzo, o per verificare leggendo

I DETECTIVE DEI SEGRETI SEPOLTI

I segreti della città sotterranea raccontati in un noir da una coppia di speleologi-scrittori che da anni perlustrano la rete di quasi 160 chilometri di cunicoli (conosciuti o meno) sepolti sotto al centro storico. Si tratta di Ippolito Ferrario e Gianluca Padovan, fondatore, nel 1984, dell'associazione Scam.

a pagina 7

CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Verso il voto
Purgatorio Brexit
per gli italiani
di **Luigi Ippolito** alle pagine 14 e 15
con un intervento di **Dacia Maraini**



Domani gratis

Amelia, una bambina capace di volare oltre la diversità

di **Rossella Verga**
chiedete l'inserito in edicola



Il Pd cambi passo

LA SINISTRA SENZA IDEE FORTI

di **Paolo Mieli**

È possibile che, già alle elezioni europee, il Pd cresca, si ricollochi intorno al 20% e che, forse, oltrepassi persino quella soglia. Qualora però il Partito democratico riuscisse a scavalcare il M5S, è probabile che lo si debba più al crollo del Movimento di Di Maio che alla crescita della formazione fondata dodici anni fa da Walter Veltroni. Comunque il risultato sarebbe degno di nota e il partito zingarettiano potrebbe essere aiutato in questa impresa dal recupero di alcuni fuorusciti che a suo tempo seguirono Pierluigi Bersani e Massimo D'Alema nella sfortunata avventura di Ulivo e uguali. Recupero con cui il nuovo segretario ha deciso di cimentarsi, immaginiamo, più per lanciare un rassicurante messaggio di ricomposizione che per provocare lo spostamento di grandi masse elettorali. Detto questo, l'idea messa in campo da Paolo Gentiloni e Carlo Calenda che sia fin d'ora possibile «sfidare» addirittura il partito di Matteo Salvini (avvicinandosi, si presume, a quota 30%) appare allo stato delle cose eccessivamente ambiziosa. Prima di arrivare a quelle altezze, il partito dovrebbe essere in grado di indicare passo dopo passo qual è il sentiero che porta in cima alla montagna dei suffragi. Tanto più che alla destra del Pd, in «direzione centro», non si scorgono grandi opportunità di sfondamento, né si intravedono in quel territorio formazioni di un qualche spessore con cui si possa all'occorrenza interloquire.

continua a pagina 26

Regionali Il primato del centrosinistra durava da 24 anni. Tajani (Forza Italia): e ora il Piemonte

Centrodestra ancora avanti

Basilicata, in testa l'ex generale Bardi. Calano i 5 Stelle: siamo troppo lenti

Primi dati parziali che però sembrano tracciare una linea: il centrodestra è in vantaggio anche nelle elezioni regionali in Basilicata. I 5 Stelle in calo. Il centrosinistra — che governava la Regione — ha perso un primato che durava da 24 anni. Tajani: e ora tocca al Piemonte. da pagina 2 a pagina 4

COSA CI DICE QUESTO VOTO

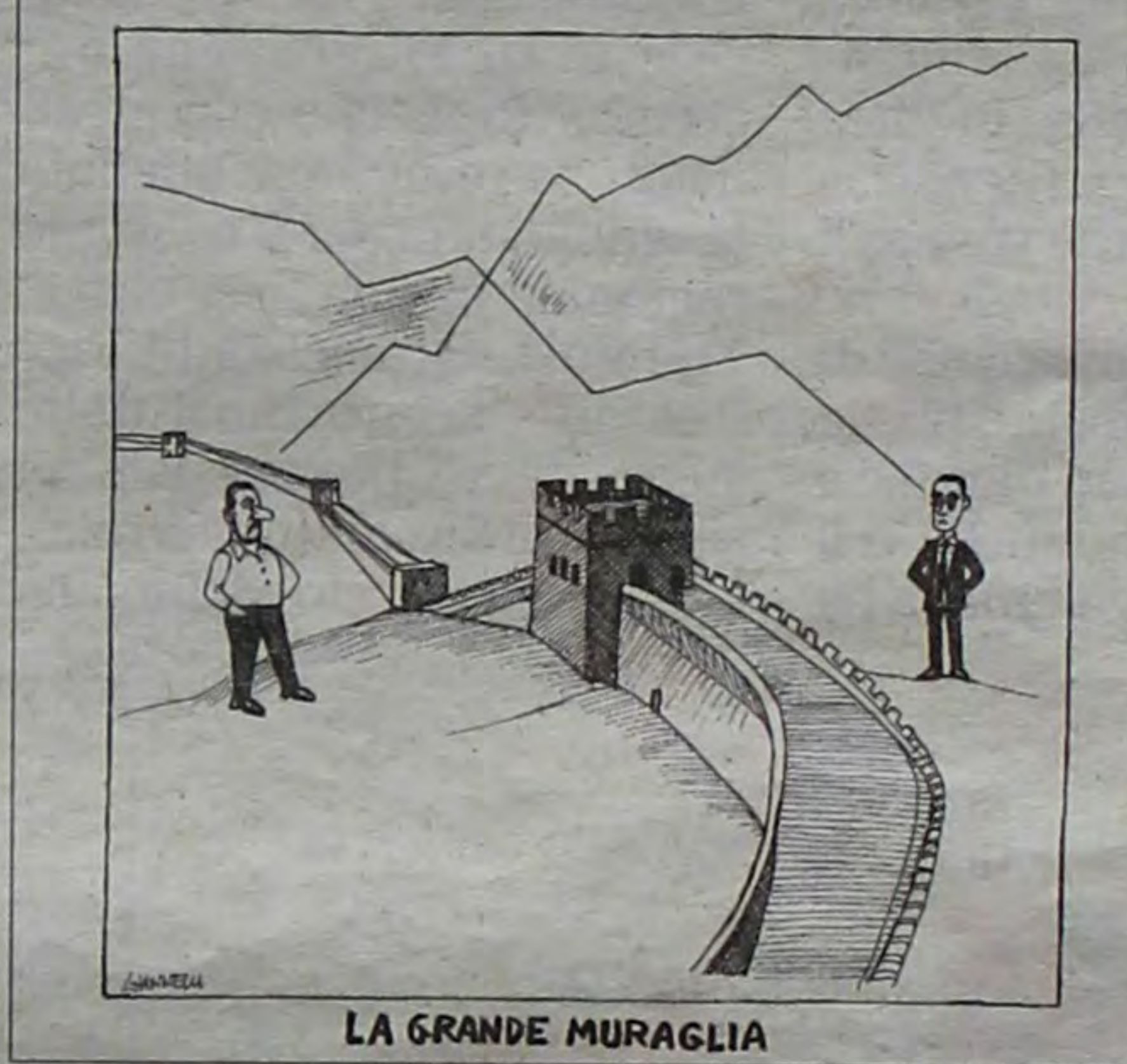
Contraddizioni di governo

di **Roberto Gressi**

Se è vero che tre indizi fanno una prova, è probabile che sei Regioni facciano quasi una certezza. Il centrodestra è vicino ad affermarsi anche in Basilicata, dopo aver vinto in Molise, in Friuli Venezia Giulia, nel Trentino Alto Adige, in Abruzzo e in Sardegna.

continua a pagina 4

GIANNELLI



PASSEGGIATE

Una vita difficile nella Roma delle cose rotte

di **Antonio Polito**

Ricapitolando. Per la tutela dell'ambiente ieri non siamo andati in macchina. Per un incidente non siamo andati in treno sulla Roma-Cassino. Per mancata manutenzione non siamo andati in metropolitana in tutto il centro storico.

continua a pagina 9

IL REPORTAGE

Viaggio sul Po con un drone L'acqua si ritira

di **Sandro Orlando**

Il grande fiume ha sete: non piove da sette settimane. E il Po è in secca: l'acqua si ritira e la sabbia ha trasformato il paesaggio. Vedere dall'alto con un drone il corso d'acqua più lungo d'Italia mette tristezza. Gli agricoltori lanciano l'allarme.

a pagina 20

Il caso cittadinanza Dura polemica tra Salvini e Sala sullo lus soli



Gli eroi del bus dirottato alla trasmissione «Che tempo che fa»: da sinistra, Aldo Alberto Leone, Ramy Shehata, Adam El Hamami e Maurizio Atzori

I ragazzi del bus dirottato: diventeremo carabinieri

di **Maurizio Giannattasio** e **Giampiero Rossi**

Intimiditi, forse un poco, dalle luci degli studi Rai, ma impetiti con in testa il berretto dell'Arma, con la fiamma d'argento. Eccoli da Fazio, Ramy e Adam, i ragazzini eroi del bus, abbracciati ai bravi e coraggiosi carabinieri che hanno collaborato a liberarli. «Vogliamo diventare carabinieri anche noi», dicono.

a pagina 17

IL RAPPORTO MUELLER

«Nessuna prova di un complotto Trump-Russia»

di **Giuseppe Sarcina**

«Per Mueller nessuna collusione con la Russia nella campagna di Trump». Il ministro della Giustizia americano Barr ha consegnato al Congresso le conclusioni principali del rapporto del procuratore speciale per il Russagate. Non è stata trovata alcuna prova che dimostri che qualsiasi funzionario della campagna Trump abbia consapevolmente cospirato con la Russia in vista delle elezioni per la Casa Bianca del novembre 2016. Non chiara la posizione sul reato di ostruzione alla giustizia. «È una vergogna che il nostro Paese abbia dovuto sopportare tutto questo», ha detto il presidente Donald Trump.

alle pagine 10 e 11 con un commento di **Massimo Gaggi**

Flat tax e partite Iva Chi guadagna davvero

di **Milena Gabanelli** e **Rita Querzè**

a pagina 8

LETTI DA RIFARE

di **Alessandro D'Avenia**

La Svedese e la Natura

«Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle operazioni mie, sempre ebbi e ho l'intenzione a tutt'altro che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e mezzo, io non me n'avvedo, se non rarissime volte: se io vi diletto o vi benefico, non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle cose, o non fo quelle azioni, per dilettarvi o giovarvi. E se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei». Così la Natura risponde al protagonista del famoso dialogo leopardiano, l'Islandese che ha cercato in tutti i modi una felicità che sembra incompatibile con una vita ferita dalla fragilità, dagli altri e dalla realtà. Egli, scoperta la propria irrilevanza e l'indifferenza della Natura, sfera



l'ultima domanda: «Dimmi quello che nessun filosofo mi sa dire: a chi piace o giova questa vita infelicitissima dell'universo, conservata con danno e morte di tutte le cose che lo compongono?». La Natura tace e l'Islandese in attesa della risposta muore: o divorato da due leoni affamati che sopravvivono qualche ora grazie al misero pasto; o essiccato da un vento equatoriale, che lo ricopre di sabbia e lo trasforma in una mummia conservata in un museo europeo...

Per Leopardi la Natura è un fatale meccanismo indifferente e necessario di cui l'uomo è, suo malgrado, l'unico frammento consapevole e autocosciente. Sapendo di esistere egli va oltre la Natura, la trascende, la supera: è più che naturale, è soprannaturale.

continua a pagina 25

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?



MULTIVITAMINICO
3 FASI

1° RILASCIO

VITAMINE B1, B2, B5, B6, B12, MAGNESIO

Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO

COENZIMA Q10, RAME, SELENIO, CROMO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO

Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO

VITAMINE A, C, D

Contribuiscono al tuo buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli Integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

